LA PROVINCIA
SABATO 6 SETTEMBRE 2014

Sondrio, nuovo rinvio Ma giovedì si decide tutto

Ultimo (si spera) passaggio della vicenda del ripescaggio in D La parola definitiva spetta al Collegio di garanzia del Coni

GUIDO ANSELLI
CALCIO

Giovedì 11 settembre: questo il nuovo "D Day" per il Sondrio. Alle ore 18 si riunirà il Collegio di garanzia del Coni, in funzione di Alta Corte, per discutere l'esposto presentato dalla società biancazzurra nella giornata di ieri, subito dopo la pubblicazione del comunicato ufficiale che sanciva il ripescaggio del Rieti.

Ancora alcuni giorni di attesa per i giocatori del Sondrio: si spera nel ripescaggio in serie D

Danno da riparare

«Esposto e non ricorso», tiene a sottolineare il direttore generale Habib Zallouz, anche se poi alla fine quello che conta è l'esito.

In pratica i valtellinesi sostengono di aver subìto un danno per essere stati convinti per un mese di essere praticamente in D e per aver agito di conseguenza. Senza dimenticare la penalizzazione di non aver potuto partecipare alla coppa Italia (Interregionale o Eccellenza, non fa differenza) che è una manifestazione che consente di essere promossi. Nell'esposto non viene mai richiesta l'esclusione del Rieti.

A favore del Sondrio il precedente del Grottaglie nel 2009 con i tarantini declassati dopo diverse settimane nella graduatoria delle aventi diritto, poi ammessi in soprannumero per "cagionato danno". È un segnale positivo anche il rinvio della partita di domani con l'Oggiono. Il comitato regionale in pratica ha preso atto che il Sondrio è ancora in corsa per un posto in serie D e che il ripescaggio del Rieti non ha chiuso i giochi. La giornata di ieri ha chiarito alcuni elementi.

Il mosaico si compone

Certo è mancata la notizia tanto attesa, quella del passaggio dei biancazzurri nell'Interregionale, ma i tasselli iniziano ad andare al loro posto. Addirittura i valtellinesi dovrebbero trarre un vantaggio (sempre ovviamente che arrivi il ripescaggio) dalla situazione, evitando il famigerato girone D (dove sono stati inseriti i laziali), finendo in quello "naturale" il B (lombardo-veronese).

Per festeggiare però (purtroppo) si dovrà attendere sino a giovedì. Nell'attesa che questa incredibile vicenda, che tiene in apprensione tifosi, dirigenti e calciatori dal 1° agosto, mandi il titolo di coda, i biancazzurri proseguono nella preparazione. Da alcuni giorni si sta allenando con il gruppo il difensore centrale Federico Frigerio. Il classe '92 ha una buona esperienza in Lega Pro avendo debuttato in C1 con il Foggia nel 2011-12 (dieci presenze), per poi passare al Renate sino a gennaio 2013, quando è stato trasferito all'Aprilia. Con i laziali ha disputato la parte iniziale del campionato 2013-14 (diciotto incontri) per passare lo scorso gennaio al Delta Porto Tolle (Seconda Divisione) dove ha collezionato quattro presenze. ■

Un pomeriggio a tutto sport tra svago e impegno

L'avvenimento

DELEBIO

Il fine, senza dubbio, è buono; anche i mezzi, però, in questo caso non sono affatto male: un intero "Pomeriggio di sport" e giochi seguito da una serata all'insegna di sua maestà la polenta in programma per la giornata di oggi a Delebio.

Qui la società sportiva di casa – in collaborazione con Gruppo Alpini e Pro Loco del comune della bassa Valle – invita tutti i ragazzi dai 6 ai 17 anni a ritrovarsi entro le 14 alla "Gèra" per dare inizio a quasi tre ore di attività sportiva, giochi e divertimento.

I quali coroneranno l'impegno degli organizzatori di una manifestazione nata per raccogliere fondi da destinare all'acquisto di quattro defibrillatori semiautomatici da mettere a disposizione delle altrettante strutture sportive (lo stadio "Bagassi-Folzani", le due palestre di Delebio e il campo da rugby di Sorico) comunali.

Non senza aver contemporaneamente provveduto, entro la fine di quest'anno solare, alla formazione di allenatori e operatori legati agli stessi impianti di gioco circa l'uso dei macchinari: ci sarà da divertirsi, allora, nel pomeriggio della Gèra, prima di una serata che, a partire dalle 19, proporrà a tutti una "Polentata" seguita da musica e danze buoni per aiutare l'Us Delebio ad adempiere l'obbligo (possibilità tutt'altro che scontata in tempi di bilanci non sempre floridissimi) di fornire ogni campo di gioco di strumenti di intervento sanitario potenzialmente vitali. ■ **M. Des.**

Partenza in salita per Galli Altro stop

Sci alpino

SONDRIO

Due differenti sedi di allenamento atletico per le squadre giovanili femminili di sci di alpino impegnate nei raduni.

Il gruppo B composto da Karoline Pichler, Verena Gasslitter, Roberta Melesi, Nicole Delago, Valentina Cillara Rossi e la bormina Federica Sosio si è recato a Porec, in Croazia, da lunedì scorso a ieri.

È rimasta invece tra i confini di casa nostra, a Pozza di Fassa (Tn), il gruppo C guidato da Cesare Pastore (presente pure l'allenatore Daniele Simoncelli) con Jasmine Fiorano, Roberta Midali, Tatiana Nogler Kostner, Martina Perruchon, Laura Pirovano: come si vede manca Jole Galli, ancora ferma.

«Quando ho fatto la visita medica sportiva per entrare nel Gruppo Sportivo Esercito – ci ha raccontato la diciannovenne livignasca – durante il test da sforzo è stata rilevata un'aritmia cardiaca genetica mai rilevata prima. Quindi mi è stata bloccata l'idoneità sportiva e mi hanno spedito in un centro specializzato in cardiologia. Un paio di giorni per fare ulteriori accertamenti e sono stata operata all'Ospedale San Donato. Ho cercato di mantenere l'allenamento, prima della visita ufficiale che ripeterò fra pochi giorni. Se questa sarà positiva, potrò ripartire subito. In futuro spero solo in un po' di fortuna, o quanto meno di non avere più questi continui stop agonistici. Se le cose andranno meglio, sono sicura che i risultati mi daranno ragione». ■ **P. Val.**

La Bassa Valle cala un poker d'assi per la vittoria finale

Il Morbegno guarda con interesse all'avvio dei campionati

Calcio

SONDRIO

Sono quattro le formazioni valtellinesi che prenderanno parte a partire da domani al campionato di Prima categoria.

Un battaglione che rappresenta un quarto del totale e che si distribuisce nello spazio di pochissimi chilometri nel quadrilatero Morbegno - Dazio-Dubino- Cosio.

Nel quartetto sono entrate a far parte in questa stagione l'Olympic Retica, retrocessa dalla Promozione, e il Dubino, ripescato dalla Seconda categoria. La più ambiziosa è senza dubbio il Cosio, protagonista assoluto sul mercato con l'innesto di giocatori di grande qualità. Il Morbegno si affida all'esperienza del tecnico Gilberto Del Nero, mentre per l'Olympic Retica le speranze sono affidate alla riconferma del gruppo al completo. Le maggiori perplessità le desta il Dubino alle prese in estate con una rivoluzione che ha riguardato società, staff tecnico e giocatori. Al nuovo allenatore Ivano Molatore spetta il difficile compito di guidare una rosa formata quasi esclusivamente da ragazzi nati negli anni 90. Un contributo importante dovrà darlo il capitano e veterano Mauro Conforti. Il campionato si apre con una match sicuramente molto interessante tra due delle formazioni più attese, Cortenova e Olympic Retica. La squadra lecchese ha sfiorato la promozione lo scorso anno e punta a riprovarci, ma avrà subito un test probante contro una rivale che dopo la retrocessione vuole ripartire facendo valere l'esperienza maturata nella categoria superiore. Sulla carta ed a bocce ferme sono certamente due delle squadre più accreditate del torneo. Morbegno e Cosio potranno far valere il fattore campo nella prima uscita stagionale.

I morbegnesi, reduci da buone prestazioni in Coppa Lombardia, si apprestano ad affrontare la formazione che ha dettato legge in Seconda categoria. Un esordio tutt'altro che facile contro un'Arcadia Dolzago che nella scorsa stagione ha dimostrato di valere altri palcoscenici. Privo di un attaccante di spicco il Morbegno punta ancora sulla solidità difensiva e sulla compattezza. Per il Cosio il debutto avverrà contro il Vedano. L'attesa per la squadra guidata da Roberto Polattini è tanta così come elevate sono le aspettative alla luce dell'importante campagna acquisti estiva. Al Vedano il compito di testare il valore di Pedroli e compagni.

Il Dubino inizia questa nuova avventura affrontando in trasferta il Barzago. Indipendentemente dal valore dei rivali questo incontro rappresenta il primo vero test per un gruppo composto da giocatori e staff tecnico alle prese per la prima volta con questa categoria. ■ **L. Spo.**

Quante avversarie tutte da scoprire per i nostri team

La formazione della Tiranese al via del torneo di Seconda

Calcio

SONDRIO

È tutto pronto per la nuova stagione di Seconda categoria: domani alle 15,30 via a un campionato che si preannuncia all'insegna delle novità.

La prima, solo formale, visto che per il 2014/2015 il girone provinciale sondriese sarà contraddistinto dalla lettera "W" e non più dalla "X" che l'ha accompagnata nelle ultime stagioni; la seconda, ben più sostanziale e importante visto che l'organico del raggruppamento è stato completato da squadre che per la prima volta calcheranno i campi di Valtellina e Valchiavenna. A parte l'Alto Lario, unica "extraprovinciale" confermata rispetto alla passata stagione, non ci sono più l'Arcadia Dolzago, promossa in Prima, il Costamasnaga, il Galbiate, la Rovinata e il Vercurago e il loro posto è stato preso dall'Olimpiagrenta, retrocessa dalla Prima, e da Brongio, Erbese, Molteno, Oratorio San Giovanni e Valmadrera.

I match della prima giornata prevedono la sfida tra Molteno e Olimpiagrenta, mentre Brongio, Erbese e Oratorio S. Giovanni ospiteranno rispettivamente la Talamonese, il neopromosso Piantedo e la Tiranese. Impegno esterno, invece, per il Valmadrera che costituirà un impegnativo banco di prova per l'altra neopromossa in Seconda e cioè la Chiavennese di mister Ambrogio Dell'Adamino, già peraltro testata da tre match di Coppa Lombardia.

Se le formazioni "extraprovinciali" costituiscono le principali novità della stagione che partirà tra poche ore, naturalmente le squadre valtellinesi e valchiavennasche non vogliono limitarsi a un ruolo di comprimarie. L'Albosaggia Ponchiera, ad esempio, debutta sul campo di una Valmalenco a caccia di un nuovo mister dopo le dimissioni, in settimana, di Manuel Toppi. In Alta Valle, invece, si affronteranno Bormiese e Berbenno, due squadre che hanno disputato nella passata stagione un campionato di alta classifica e vogliono ripetersi anche nei prossimi mesi.

Infine il Grosio, che ha scelto la linea della continuità in campo e in panchina, attende l'Alto Lario per il debutto davanti ai propri tifosi.

«Siamo una squadra giovane: - ha sottolineato il presidente grosino Piermartino Pini - abbiamo sostanzialmente confermato la rosa della passata stagione aggiungendo qualche ragazzo proveniente dalle nostre giovanili. Il primo obiettivo è quello di creare un bel gruppo: noi saremo un outsider, i favoriti sono altri. Ciò non toglie, comunque, che vogliamo fare bene: possiamo giocarcela con tutti e il nostro obiettivo è quello di puntare ai playoff». ■ **G. Mai.**